

Persson K.G., *Storia economica d'Europa: Conoscenza, Istituzioni e crescita dal 600 d.C a Oggi, Apogeo, 2011*

La storia europea non è certo lineare: la fine dell'impero romano ha segnato l'inizio di un lungo e drammatico declino. Il volume prende le mosse proprio dal periodo più buio, quando l'Europa sembrava destinata a finire nel sottosviluppo. Cosa è successo nei secoli successivi che ha reso il continente una delle aree più prospere del pianeta? Persson si concentra sui meccanismi economici che hanno permesso questo spettacolare sviluppo, individuando nella fitta rete di flussi commerciali che progressivamente sono stati creati e che hanno resistito alle burrascose vicende politiche dei secoli.

Una rete che, sotto traccia, ha permesso anche la crescita della conoscenza la quale a sua volta ha favorito il definitivo sviluppo dell'Europa come potenza economica con la rivoluzione industriale e il consolidamento delle istituzioni avvenuto nel corso dell'ottocento e nel novecento. I processi di globalizzazione, acceleratisi in modo dirompente negli ultimi decenni, hanno certamente reso l'Europa un'area in difficoltà, ma la solidità complessiva rende possibile affrontare queste difficoltà con buone speranze di successo.

Il volume si presta a letture diversificate: la prima, più ovvia, è quella tipicamente cronologica. È la più facile, ma anche quella meno soddisfacente: dal punto di vista didattico è senza dubbio l'approccio più efficace e quello a cui docenti e studenti sono maggiormente abituati. Ma l'approccio migliore è senza dubbio quello che propone l'autore: per temi e problemi. La lettura risulta così maggiormente interessante e rivela i meccanismi della crescita economica come un insieme di continuum e, soprattutto, di fratture, a volte anche drammatiche.